

"Istituzione di Unità Operative medico legali Semplici e Complesse"

A seguito dell'esame e del confronto congiunto svoltosi con l'OPI l'8 luglio u.s. in merito all'ipotesi di rivisitazione dell'assetto organizzativo dell'Area medico – legale dell'Istituto, illustrata in dettaglio nelle precedenti informative, sono stati effettuati ulteriori approfondimenti finalizzati alla razionalizzazione di tale assetto organizzativo, all'esito dei quali si prevedono:

- una rimodulazione delle strutture medico-legali dell'**Area Metropolitana di Roma** secondo il prospetto seguente, sostituendo le 4 UOS attuali con n. 5 Unità Operative Complesse, in luogo delle 6 UOC precedentemente ipotizzate. In particolare, alla luce del futuro accorpamento della Filiale metropolitana di Roma centro in quella di Roma Flaminio, si prevede di stabilire che la UOC di Roma Flaminio svolga anche le funzioni di coordinamento metropolitano; il disallineamento attuale fra le Unità Operative medico legali e le filiali metropolitane sarebbe in tal modo superato riallineando le competenze della fase sanitaria con le competenze della fase concessoria delle prestazioni.

Unità Operativa medico legale	<i>Filiali metropolitane</i>
UOC Roma 1 con funzione di coordinamento metropolitano	RM-FLAMINIO
UOC Roma 2	RM-CASILINO-PRENESTINO
UOC Roma 3	RM-EUR
UOC Roma 4	RM-MONTESACRO-TIBURTINO
UOC Roma 5	RM TUSCOLANO

- Al fine di non diminuire, per effetto della suddetta variazione delle UOC nell'Area metropolitana di Roma, il numero complessivo delle UOC (97), si prevede di espungere Lecco dall'elenco delle 15 UOS territoriali da istituire in base alla precedente ipotesi (Avezzano, Teramo, Matera, Lamezia Terme, Imola, Rimini, Cassino, Civitavecchia, La Spezia, Lecco, Ragusa,

Sciacca, Pistoia, Città di Castello e San Donà di Piave). Si prevede, pertanto, di mantenere Lecco come UOC e di conseguenza le UOS territoriali di nuova istituzione diventano 14.

- Per quanto riguarda le UOS funzionali (UOSF), pur nella consapevolezza di dover garantire idoneo supporto professionale alle Unità Operative Complesse Centrali che hanno un maggiore rapporto con il territorio e numerosi feedback dallo stesso, istituendo apposite UOS funzionali denominate "Territorialità" in quanto dedicate ai rapporti con le Unità operative territoriali, è emersa l'opportunità di rafforzare ulteriormente la funzione di presidio regionale del contenzioso giudiziario medico-legale, introdotta con la citata determinazione presidenziale n.150/2018, che ha creato 14 apposite UOS funzionali nell'ambito delle 8 regioni caratterizzate da elevata criticità di tale contenzioso (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Pertanto, in luogo delle 6 nuove UOSF centrali "territorialità" precedentemente ipotizzate, se ne prevede l'istituzione di solo 3, che vanno ad aggiungersi alle 11 UOSF centrali già esistenti: 1 per la UOC centrale "Prestazioni medico legali previdenziali a sostegno del reddito", 1 per la UOC centrale "Prestazioni medico legali assistenziali" e 1 per il Coordinatore generale medico legale, denominate tutte UOSF "Territorialità", come di seguito indicato

UOC di Coordinamento Centrale	UOSF "Territorialità"
PRESTAZIONI MEDICO LEGALI PREVIDENZIALI A SOSTEGNO DEL REDDITO	1
PRESTAZIONI MEDICO LEGALI ASSISTENZIALI	1
COORDINATORE GENERALE MEDICO LEGALE	1
TOTALE UOSF DI NUOVA ISTITUZIONE	3

Con riferimento alle regioni Calabria, Campania e Sicilia, considerata la maggiore criticità del contenzioso giudiziario medico-legale rispetto alle altre regioni, si prevede di istituire 1 ulteriore UOS funzionale in ciascuna di esse, per un totale di n.3 nuove UOS funzionali.

Il numero totale delle UOSF di nuova istituzione, pertanto, rimane inalterato (6 complessivamente).

In conclusione, si prevede di modificare il modello organizzativo dell'Area medico

legale adottato con determinazione presidenziale n. 150/2018, come modificata dalla determinazione n. 92 del 31 luglio 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/03/2019), con l'istituzione di:

- n. 14 Unità Operative Semplici Territoriali ;
- n. 3 Unità Operative Semplici Funzionali denominate "Territorialità";
- n.3 Unità Operative Semplici Funzionali per il presidio regionale del contenzioso giudiziario medico-legale, di cui 1 in Calabria, 1 in Campania e 1 in Sicilia;
- n. 2 Unità Operative Complesse territoriali nell'ambito della Direzione di Coordinamento metropolitano di Napoli e n. 4 Unità Operative Complesse territoriali nell'ambito della Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma, riconfigurando altresì le attuali UOC di Coordinamento metropolitano quali UOC territoriali con funzione di coordinamento metropolitano.

Il nuovo assetto organizzativo dell'Area medico legale dell'Istituto consta, pertanto, di n. 97 UOC, n. 52 UOS territoriali e n. 31 UOS funzionali (di cui n. 17 per il presidio regionale del contenzioso giudiziario medico legale e n. 14 UOSF centrali), come indicato nel documento allegato (All.1).